



# IonioNotizie.it

Quotidiano on-line Socio Politico Culturale

## Bologna (Bologna): Piano regionale integrato dei trasporti, la Regione Emilia-Romagna invita i cittadini a esprimersi

Sarà la prima esperienza in Emilia-Romagna, a dimensione regionale, di "percorso partecipativo", e coinvolgerà 200 cittadini. Persone che la Regione inviterà a esprimere le proprie posizioni, orientamenti e necessità il 26 febbraio prossimo a Bologna su un tema complesso e importante, ma con inevitabili ricadute sulla vita di tutti i giorni: la mobilità e i trasporti. L'iniziativa – riferisce testualmente una nota del Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità della regione Emilia Romagna - è legata al Piano regionale integrato dei trasporti (Prit), il principale strumento di pianificazione con cui la Regione stabilisce strategie, indirizzi e azioni. Con il 2010 si è chiuso infatti l'orizzonte temporale del Prit '98, ed è stato avviato il percorso per l'elaborazione del nuovo Piano 2010-2020. All'interno di questo lungo processo, le leggi regionali di settore prevedono più momenti di concertazione e di confronto con altre amministrazioni pubbliche, con i rappresentanti del mondo economico e sociale e con tutti gli altri attori più istituzionali del territorio. "Per coinvolgere un numero ancora maggiore di soggetti – spiega l'assessore alla Mobilità e Trasporti della Regione Alfredo Peri (nella foto) – e offrire la possibilità di un dialogo diretto e non mediato sulle scelte future di pianificazione nel settore, abbiamo ritenuto utile e opportuno avviare un processo di partecipazione rivolto alle cittadine e ai cittadini dell'Emilia-Romagna. La volontà quindi – sottolinea Peri – è di promuovere un importante momento di informazione, di ascolto e di discussione su temi apparentemente lontani, dal momento che riguardano una programmazione su scala regionale, ma che in realtà incidono profondamente sulla qualità della vita della gente". Una scelta che rispecchia lo "spirito" della legge regionale 3 del 2010, con cui la Regione ha approvato una serie di norme per la definizione, il riordino e la promozione delle procedure di consultazione e di partecipazione all'elaborazione delle politiche regionali e locali. "In altre parole – conclude l'assessore – si intende sviluppare la democrazia partecipativa e promuovere una maggiore ed effettiva inclusione dei cittadini e delle loro organizzazioni nei processi decisionali regionali". Come partecipare Chiunque è interessato a partecipare deve semplicemente compilare l'apposito modulo di iscrizione disponibile on line all'indirizzo [www.clickutility.it](http://www.clickutility.it) (cliccare sul banner in alto a destra "Buona Mobilità"). Le iscrizioni saranno aperte fino al 23 febbraio e comunque fino a esaurimento dei posti nella sala. Dopo aver ricevuto tutte le richieste, nel caso superino i posti disponibili la Regione selezionerà i cittadini da invitare all'evento, in modo da garantire la rappresentatività dei diversi territori, dei diversi generi, delle varie fasce d'età e la data di iscrizione. Per assicurare anche la presenza di giovani saranno coinvolte due classi degli ultimi due anni della scuola media superiore. I cittadini che parteciperanno all'iniziativa riceveranno un "bonus" in biglietti ferroviari da parte della Regione; verranno inoltre distribuiti gadget, rivolti soprattutto ai ragazzi. ) potranno prendere parte al sondaggio "Buona Mobilità", promosso dalla Regione Emilia-Romagna. L'obiettivo è raccogliere opinioni, atteggiamenti e comportamenti dei cittadini rispetto a vari argomenti: dalle motivazioni che spingono alla scelta di un determinato mezzo di trasporto piuttosto che un altro alle problematiche legate all'inquinamento atmosferico, al traffico o alla sicurezza stradale, al miglioramento dei servizi di trasporto pubblico. Il sondaggio si inserisce tra le attività correlate all'iniziativa del 26 febbraio

Fonte: <http://www.ionionotizie.it/notizia-6400.html>